

COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA
Provincia di Macerata



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

(D.U.P.S.)

-NOTA DI AGGIORNAMENTO-

PERIODO: 2023-2024-2025

(Per enti con popolazione inferiore ai 2.000 ab)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premessa

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

Analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

F. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Sulla base di quanto contenuto nel nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, introdotto con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18.05.2018, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 132 del 09-06-2018, dal 2018, è consentito, ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP), in forma ulteriormente semplificata, attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Detto DUP super semplificato dovrà in ogni caso illustrare:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno. L'Ente ha provveduto a presentare alla Giunta il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025 in data 27.07.2023 con atto n. 69.

Qualora siano intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato, è necessario procedere alla redazione della nota di aggiornamento che sarà oggetto di approvazione da parte della Giunta Comunale prima e del Consiglio dopo.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 11.06.2019, dopo l'insediamento della nuova amministrazione avvenuta in data 26.05.2019, sono le seguenti:

Il presente documento non può prescindere dal programma amministrativo della Lista "Impegno Civico – Falcucci Sindaco" e, per il drammatico momento che stiamo vivendo dopo gli eventi sismici, che per noi sono iniziati il 24/08/2016,

non può che concentrarsi sulla ricostruzione.

Il nostro impegno è quello di ricostruire Castelsantangelo nel più breve tempo possibile, innanzitutto più sicuro e che si avvicini alla "bellezza" preesistente sotto il profilo architettonico, cercando di salvaguardare prioritariamente il lavoro per impedire lo spopolamento del territorio, ma consci dei tempi che non saranno affatto brevi.

Sarà un percorso arduo ed impegnativo. Le scelte saranno difficili e, per quelle riconducibili alla ricostruzione, avranno sempre un percorso decisionale condiviso con tutti i cittadini residenti e quelli delle c.d. seconde case che, per la precedente Amministrazione e per questa che sta iniziando, hanno avuto e avranno sempre pari attenzioni tenendo presente che siamo tutti figli di questa nostra amata terra.

Occorrerà innanzitutto attrezzarsi e creare gli anticorpi per proteggersi da possibili speculatori ed avventurieri.

Sarà il più grande cantiere d'Europa per la ricostruzione di OO.PP. e di immobili privati, quindi sarà un terreno che dovrà essere posto sempre sotto alta sorveglianza, dovremo operare in totale sinergia con tutte le Istituzioni deputate alla prevenzione per evitare infiltrazioni malavitose che ci creerebbero solo ulteriori ritardi.

La squadra è stata strutturata anche per questo e per garantire, come nella legislatura che volge al termine, la massima trasparenza della macchina amministrativa in tutte le sue fasi e procedure.

Sono al quinto mandato da Sindaco, conseguentemente ho maturato una pluriennale esperienza non solo da amministratore ma, mio malgrado, anche quella nella gestione di ben due terremoti di cui l'ultimo si è rivelato distruttivo tanto da riscontrare una percentuale di inagibilità del patrimonio abitativo pari al 96,38%.

Esperienza, conoscenza delle complesse procedure emergenziali e post sisma, credibilità con le Istituzioni Regionali e Nazionali, comprovate da oggettivi riconoscimenti, sono elementi che continuerò a mettere al servizio della Comunità che consentiranno di far crescere una squadra di nuovi Amministratori che saranno in grado, di questo ne sono certo, di continuare il complesso cammino per la ricostruzione che durerà almeno due, tre lustri!

La nomina dei componenti la Giunta Comunale precedentemente comunicata, vede la presenza di nuove forze che saranno affiancate da chi ha già svolto ruoli decisionali e conosce, perché li ha vissuti, i tortuosi processi amministrativi.

Sono presenti giovani nati e cresciuti in questa terra e che hanno voglia e determinazione di rimanerci.

Altre nuove risorse con esperienze di vita lavorativa significative e rilevanti nel contesto sociale, che hanno deciso di metterci la faccia sacrificando tempo alle rispettive famiglie per il solo fine di perseguire il bene comune e di essere parte integrante della squadra apportando specifiche alte professionalità.

I Consiglieri di maggioranza, tutti originari di Castelsantangelo Sul Nera, hanno un'età media di 44 anni, di cui 5 ci vivono, uno risiede a Camerino e un altro, per ragioni di lavoro, fuori provincia.

A tutti i Consiglieri Comunali, sulla scorta dell'art.23, comma 7 dello Statuto Comunale, con decreto sindacale n. 7 del 07/06/2019, ho conferito incarichi di collaborazione su materie specifiche a supporto delle deleghe assegnate agli Assessori e a quelle di competenza del sottoscritto.

Questa è stata una specifica scelta operata già dalla composizione della lista che vedrà coinvolti anche i candidati Consiglieri non eletti che saranno posti a Staff del Sindaco, senza remunerazione di sorta, che offriranno la loro collaborazione.

Il coinvolgimento di tutti i candidati della lista "Impegno Civico – Falcucci Sindaco", è finalizzato a far acquisire quelle conoscenze amministrative e tecniche, nonché di approfondimento delle complesse tematiche legate alla ricostruzione, affinché possano nel futuro continuare il loro servizio a esclusivo interesse della Comunità di Castelsantangelo sul Nera.

La macchina organizzativa del Comune è cresciuta in termini di dipendenti ed impegno e la gestione della stessa è complessa e richiede profonda conoscenza degli aspetti burocratici, nonché capacità dirigenziali per continuare a primeggiare negli adempimenti di competenza comunale.

Castelsantangelo sul Nera è stato il primo Comune dell'intero "cratere" ad avere approvate le perimetrazioni (28 dicembre 2017). Siamo stati presi a riferimento dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione quale esempio di efficienza tecnica-amministrativa, tanto che i nostri elaborati tecnici sono stati illustrati al Commissario Straordinario per la Ricostruzione che li ha definiti "buone pratiche da seguire".

Queste non sono affermazioni di celebrazione dell'operato di chi ha amministrato, peraltro oggi non necessario richiamarle, ma è un invito e un plauso ai nostri Uffici a continuare con impegno e professionalità.

I nostri documenti (perimetrazioni, elaborati di analisi e di sintesi) sono stati consegnati anche alla Commissione Ambiente della Camera dei Deputati in occasione della visita del 22/11/2018 riscuotendo un significativo apprezzamento (nessun Comune che hanno visitato ha consegnato un documento in tal senso).

Considerato che quanto ricordato era indirizzato al personale degli Uffici, ritengo doveroso rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i dipendenti, in ruolo e a tempo determinato, per l'impegno e la professionalità che hanno espresso e che sono certo continueranno ad esprimere al massimo. Posso affermare che abbiamo una bella squadra di Responsabili e collaboratori coordinati con competenza dal Segretario Comunale.

La fase emergenziale si è conclusa con la collocazione di tutti i residenti che ne hanno fatto richiesta nelle SAE (Soluzioni Abitative Emergenziali).

Il tessuto economico è ripartito o in itinere. Sono state raccolte risorse statali e donazioni di privati che hanno consentito

di poter disporre di strutture di aggregazione che ci vengono invidiate. Tutte e tre le Aree SAE avranno a disposizione tre Sale Polifunzionali di aggregazione sociale. Abbiamo ritenuto essenziale dotare le tre aree di un luogo dove incontrarsi, svolgere attività collettive per mantenere sempre quello spirito di Comunità necessario per dare forza e speranza ai nostri residenti.

In tutte le Aree SAE realizzate nell'ambito del cratere, ci risulta che non sono presenti strutture di aggregazione come da noi. Siamo orgogliosi di questo risultato perché è stato fortemente voluto per le ragioni anzidette, ma è importante rammentare che la loro realizzazione si è concretizzata perché siamo riusciti a coinvolgere più soggetti, coordinandoli e mettendoli a sistema (struttura, arredi, impianti).

Considerato che gli episodi sismici che ci hanno catastroficamente colpito sono stati tre, 24/08/2016, 26/10/2016 e 30/10/2016, e che sono state raccolte una miriade di immagini, di video e di testimonianze, da parte di tantissimi soggetti, abbiamo ritenuto che un patrimonio documentale del genere non può andare disperso ma deve essere lasciato alle future generazioni.

A tal proposito, abbiamo deciso di condividere e portare avanti la precedente scelta, quella di rendere fruibile l'enorme documentazione per i singoli eventi subiti destinando: alla Sala di "Nocria" quelli riconducibili al 24/08/2016, alla Sala di "Gualdo" quelli del 26/10/2016 e alla Sala del Capoluogo "Amici del Trentino" quelli del 30/10/2016 con una mostra permanente di immagini integrata con documentazione e video attraverso i moderni mezzi audiovisivi e informatici.

Riteniamo che questo progetto non si riveli importante solo per le future generazioni, ma diventi un piccolo "archivio- museo-reportage" per tutti noi e per i tanti amici che ci hanno sostenuto e ci sono stati vicini! "Il ricordo è il tessuto dell'identità" (Nelson Mandela).

Tutte le donazioni sono state rese pubbliche come obbligo di Legge e riportate sul sito Istituzionale e continuamente aggiornate.

Le risorse economiche derivanti dalla solidarietà e destinate sia per la "Ricostruzione della Casa di Riposo", sia per la "Rinascita di Castelsantangelo sul Nera", come già detto in più occasioni pubbliche, non sono state ancora spese. Il loro impiego verrà deciso di concerto con la popolazione.

E' l'unico Comune che ha riattivato il 100% delle attività commerciali presenti ante sisma, questo grazie alla tenacia e resilienza dei titolari, ma anche all'impegno profuso dagli Uffici Comunali.

Con la firma del decreto Commissariale (Decreto n.98 del 21/03/2019) di assegnazione delle risorse per la redazione dei "Piani Attuativi", sono state già attivate con la SUAM (Stazione Unica Appaltante Regione Marche) le procedure di gara europee per l'affidamento degli incarichi professionali.

Non abbiamo mai differenziato, se non per aspetti normativi, proprietari di prime e c.d. seconde case, consapevoli che senza la ricostruzione del patrimonio immobiliare di quest'ultimi la ricostruzione risulterebbe parziale, incompleta e forse non più necessaria! Il nostro impegno è per una ricostruzione "unica" di tutto il preesistente!

Riguardo il ripristino della viabilità comunale, sulla scorta dell'art.7 del D.L. 11/11/2016 n. 205 (Legge n.229 del 15/12/2016) che ha individuato in ANAS SpA il soggetto attuatore della Protezione Civile per gli interventi di messa in sicurezza e il ripristino della viabilità nazionale, regionale e comunale, questo Comune si è avvalso del citato soggetto per tutti gli interventi di cui al 2°, 4° e 5° Stralcio del "Programma di ripristino" approvati dal Dipartimento di Protezione Civile.

E' sotto gli occhi di tutti che tale scelta si è rivelata indovinata evitando al Comune fasi di progettazione e di appalto che, per la struttura dell'epoca e per le normative in essere, sarebbe stato impossibile attuare.

La viabilità locale prevede 18 interventi approvati con priorità di esecuzione differenti. Ad oggi sono in atto ben 7 cantieri e per alcuni è imminente il completamento. Per i restanti 11, che riguardano una viabilità interna interpodereale, sono in corso le procedure progettuali e di acquisizione pareri in Conferenza di Servizi.

Stilare un elenco delle "cose", o meglio di un dettagliato programma, da realizzare è difficile perché le condizioni generali non ci consentono di pianificare puntualmente gli obiettivi e i tempi.

Sicuramente le attenzioni primarie saranno riservate alla ricostruzione e al confronto con i proprietari degli immobili per un percorso condiviso, senza tralasciare gli altri aspetti connessi alla voglia e determinazione di "rinascere" senza se e senza ma!

Siamo fermamente convinti che i servizi comunali dovranno essere svolti in forma associata, prioritariamente con i Comuni limitrofi, per una migliore efficienza ed economicità dei medesimi, nonché per un'omogeneità procedurale di iter tecnico-amministrativo in particolare riconducibile alla complessità delle pratiche per la ricostruzione.

Le priorità e le attenzioni, oltre alla ricostruzione, riguarderanno:

- 1) La redazione dei Piani Attuativi indispensabili per pianificare la ricostruzione;
- 2) Il continuo monitoraggio dello stato dei lavori degli appalti ANAS per quanto riguarda la SP 136 (Pian Perduto), SP 156 (Monte Prata) e SP 130 (San Placido); viabilità essenziali per riattivare il nostro settore primario che è il turismo;
- 3) Gli Impianti Scioviari di Monte Prata con la loro riapertura, anche se parziale, sin dalla prossima stagione e una pianificazione di un ammodernamento strutturale e funzionale della stessa già pianificato;

- 4) La realizzazione della Casa Albergo per anziani insieme al Comune di Visso non escludendo di aggregare anche Ussita;
- 5) Il sostegno alla popolazione anziana e sola con iniziative tese alla tutela della salute e alla partecipazione ad una vita sociale adeguata;
- 6) Realizzazione di spazi e aree attrezzate per consentire anche brevi soggiorni ai nostri concittadini che “vogliono” tornare per mantenere un contatto con la terra natia (al riguardo abbiamo già presentato 4 opportunità progettuali alla Regione);
- 7) Rendere fruibile, per quanto possibile, il notevole patrimonio storico, architettonico, culturale e ambientale per far ripartire l’attività primaria: il turismo;
- 8) Sollecitare in tutte le Sedi Istituzionali l’approvazione di norme a tutela della montagna, dalla rivisitazione delle Legge n. 97/1994, all’individuazione di una Zona Franca Speciale per consentire di garantire una presenza di attività turistico-ricettive economicamente sostenibili;
- 9) Ricerca di attività produttive a basso impatto ambientale per garantire nuova occupazione che potranno concretizzarsi se sarà approvata la norma di una ZFS per almeno 20-30 anni;
- 10) Individuare, congiuntamente ai Comuni limitrofi, le “vocazioni” affinché si valorizzino le ineguagliabili capacità di offerta che i tre Comuni possono esprimere evitando sovrapposizioni e privilegiando le integrazioni;
- 11) Potenziamento del Centro SVISO (SVIluppo SOstenibile) quale riferimento nazionale per lo studio di uno sviluppo compatibile in sinergia con l’area protetta;
- 12) Adeguamento dello Statuto e dei Regolamenti e approvazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 31/12/2021 n. **215**

Popolazione residente alla fine del 2021 n. **215** di cui:

maschi n. **117**

femmine n. **98**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **1**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **9**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **15**

in età adulta (30/65 anni) n. **131**

oltre 65 anni n. **95**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **0** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **7.071**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **34,00**

strade urbane Km **6,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **0**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **1**

Farmacie Comunali n. **1**

Depuratori acque reflue n. **2**

Rete acquedotto Km **29,00**

Aree verdi, parchi e giardini Km² **0,060**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **341**

Rete gas Km **20,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. 4
Veicoli a disposizione n. 6

Altre strutture:

a causa del sisma del 24/08/2016 e seguenti, tutte le strutture di proprietà comunale sono state rese inagibili. Anche i punti luce di illuminazione pubblica a causa sempre del sisma sono notevolmente ridotti.

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il servizio idrico è concesso in gestione all' ASSM di Tolentino di cui il Comune è socio.

Il servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e ingombranti è stato affidato al Cosmari con sede in Pollenza.

Servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO
Gestione Lampade votive – servizi cimiteriali
Gestione casa di riposo (*)
Museo Centro Visite (*)
Trasporto Alunni
Impianti sportivi (*)

(*) in riferimento a questi servizi la gestione in forma diretta riprenderà quando saranno ripristinati, non essendo funzionanti ad oggi in seguito al sisma 2016.

Servizi gestiti in forma associata

Non ci sono servizi gestiti in forma associata.

Servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO
Raccolta e smaltimento rifiuti- Cosmari
Servizi Informatici- Task
Servizio di trasporto- Contram srl
Servizio Idrico Integrato- A.S.S.M spa
Attività connesse ai trasporti- Contram Reti srl
Raccolta, trattamento e fornitura di acqua- UNIDRA

Servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO
Sgombro neve
Parte della manutenzione del verde pubblico
Manutenzione strade
Illuminazione pubblica
Manutenzione lampade votive
Parte di Gestione e riscossione entrate tributarie

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
SOCIETA' SIBILLINI SRL IN		31,35000	In data 29/11/2022 è pervenuta la comunicazione (Ns. prot. n.9957 29/11/2022) di avvenuta		0,00	-331,95	-109,91	-2.535,73

LIQUIDAZIONE			cancellazione dall'albo delle imprese in data 29/11/2022.					
SOCIETA' COSMARI S.R.L. EX CONSORZIO OBBLIGATORI O		0,14000	RACCOLTA, TRASPORTO, SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FUNZIONAMENTO ISOLA ECOLOGICA		54.510,04	26.139,00	94.585,00	-223.610,00
SOCIETA' TASK S.R.L.		0,02000	ASSISTENZA INFORMATICA PROTOCOLLO PALEO		1.675,06	42.611,00	66.945,00	166.392,00
SOCIETA' CONTRAM S.P.A.		0,77000	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE INTERURBANO		0,00	305.610,00	20.694,00	17.011,00
CONTRAM RETI S.P.A.		0,76000	Attività connesse i trasporti		0,00	91.664,00	77.433,00	91.664,00
UNIDRA S.C.A.R.L.		2,56000	DEPUTATA ALLA GESTIONE DEGLI ACQUEDOTTI COMUNALI.		0,00	14,00	38,00	11,00
SOCIETA' VALLI VARANENSI S.R.L.		3,70000	Prevista con D.C.C.34/2019 cessione delle quote a titolo oneroso, in quanto il Comune ha acquistato nel marzo 2019 quote societarie della "ASSM SPA" di Tolentino alla quale ha affidato il servizio idrico integrato.		0,00	658,00	-402,00	25,00
A.S.S.M. SPA		0,0011	Gestione del servizio idrico integrato		0,00	934.652,00	479.798,00	675.149,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Non ci sono altre modalità di gestione dei servizi pubblici.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

L'andamento del fondo di cassa nel triennio è il seguente:

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **13.243.620,50**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **1.165.110,79**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **1.045.283,78**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **0,00**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione (fino alla data dell'ultimo rendiconto approvato):

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	0,00	1.800.383,50	0,00
2020	0,00	2.810.364,27	0,00
2019	0,00	2.687.419,32	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Nel triennio precedente non si sono rilevati disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

PERSONALE

Personale in servizio al 31/12/2022:

Categoria	numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
B7	1	1	0
C1	6	1	5
C.5	1	1	0
D1	8	1	7
TOTALE	16	4	12

Come evidenziato nel documento di programmazione dello scorso anno, il numero di dipendenti a tempo indeterminato a far data dal 03.12.2021 è aumentato, a seguito di processo di stabilizzazione ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo n. 75 del 2017, come modificato da ultimo dall'art. 1 comma 3 bis del DL. 80/2021 convertito in legge n. 113/2021, di 2 unità lavorative, inizialmente assunte ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016, che hanno raggiunto i requisiti richiesti al 31.12.2021.

Le altre tipologie riguardano personale a tempo determinato assunto a seguito del sisma 2016, ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016.

Alla data del 11/04/2023, la situazione del personale sisma assunto ai sensi dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016 e del personale a tempo indeterminato risulta ulteriormente cambiata rispetto a quanto sopra riportato, come di seguito:

- Alla data del 31/01/2023 ha cessato n. 1 figura di Istruttore Amministrativo C1 Sisma presso l'Ufficio amministrativo;
- Alla data del 01/02/2023 è stata assunta n. 1 figura di Istruttore Tecnico C1 Sisma presso l'Ufficio Tecnico;
- Alla data del 01/02/2023 è stata assunta n. 1 figura di Istruttore Direttivo Amministrativo-Contabile D1 a tempo indeterminato presso l'Ufficio Amministrativo;
- Alla data del 27/03/2023 ha cessato n. 1 figura di Istruttore Direttivo Tecnico D1 Sisma presso l'Ufficio Tecnico ;

Il numero aggiornato di dipendenti al 13/04/2023 è di seguito riportato:

Area	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
OE (EX. B7)	1	1	0
IS	6	1	5
IS (EX. C5)	1	1	0
FE	8	2	6
TOTALE	16	5	11

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno precedente (2021)	15	528.790,65	33,26
anno precedente – 1 (2020)	15	532.776,52	22,18
anno precedente – 2 (2019)	15	577.886,89	23,92
anno precedente – 3 (2018)	15	580.634,35	27,80
anno precedente – 4 (2017)	12	375.051,27	17,96

La spesa di personale riportata include anche le quote del personale assunto per la ricostruzione e che viene pagato da fondi regionali.

A causa degli eventi sismici del 2016 che hanno coinvolto l'Italia Centrale, la grave situazione di emergenza ha determinato in capo a questo Comune un carico straordinario di adempimenti tecnici, amministrativi e contabili, che rendono necessaria ed indispensabile la presenza di personale aggiuntivo nelle diverse aree.

A seguito di ciò, il Comune di Castelsantangelo sul Nera è stato autorizzato ad assumere num.18 unità di personale a tempo determinato ai sensi dell'art. 50 bis del D.L.189/2016 per l'Ufficio Sisma-Ricostruzione.

Inoltre il Comune di Castelsantangelo sul Nera in base al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 2022 (GU Serie Generale n.43 del 20-02-2023) risultato assegnatario di n. 1 unità di personale Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D1 da assumere al fine di far fronte alle esigenze di personale connesse alla carenza delle professionalità strettamente necessarie all'attuazione del progetto del PNRR.

Alla data di stesura del DUP si sta procedendo all' assunzione delle unità lavorative ai sensi del citato art. 50 bis e dell'unità lavorativa PNRR mediante lo svolgimento di un concorso pubblico per l'assunzione di n. 2 unità di Istruttori Direttivi Tecnici D1 per esami e lo scorrimento di graduatorie vigenti presso altri Enti.

Si rimanda comunque al PIAO sezione 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO 2023-2025, approvato distintamente dal presente documento.

5 – Vincoli di finanza pubblica

L' Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

A decorrere dal 2019 (dal 2021 per le regioni a statuto ordinario), il nuovo quadro delineato dal legislatore prevede per tutti gli enti territoriali: • il rispetto degli equilibri di bilancio (risultato di competenza dell'esercizio non nega vo, finale e di parte corrente, ed equilibrio di cassa finale) e degli altri principi contabili introdotto dal D.Lgs. n. 118/2011 e, di conseguenza, il definitivo superamento del richiamato 'doppio binario'; 11 • una semplificazione degli adempimenti di monitoraggio e certificativi, che consente di utilizzare in modo più efficiente le proprie risorse umane; • la possibilità di programmare le proprie risorse finanziarie nel medio-lungo periodo per assicurare il rilancio degli investimenti sul territorio, anche attraverso l'utilizzo senza limiti degli avanzi di amministrazione e dei fondi vincolati pluriennali. In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: • il ricorso all'indebitamento da parte degli enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato; • le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziate gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Essendo venuto meno, per effetto dell'entrata in vigore della Legge di Bilancio 2019, gli adempimenti a carico degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica previsti, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE), anche al fine di semplificare gli adempimenti a carico degli enti, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), istituita presso il MEF. Al fine di assicurare l'invio da parte degli enti territoriali delle informazioni riferite ai bilanci di previsione ed ai rendiconti di gestione è stato previsto,

inoltre, un sistema sanzionatorio (blocco assunzioni di personale e, per i soli enti locali, blocco trasferimenti, fino all'invio dei da contabili). Ciò al fine di assicurare un tempestivo monitoraggio sugli andamenti di finanza pubblica. La semplificazione che discende dall'applicazione delle richiamate sentenze della Corte Costituzionale e le misure previste dalle ultime Leggi di Bilancio contribuiranno a rilanciare gli investimenti delle amministrazioni locali, il cui contributo alla crescita reale degli investimenti della PA è stato quasi sempre negativo dalla crisi del 2009. Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2019-2020 rafforza, infatti, le misure in materia di investimenti delle amministrazioni locali. La programmazione di cui sopra è ancora stravolta dagli eventi sismici di agosto e ottobre 2016 e ulteriormente influenzata dall'emergenza epidemiologica da covid – 19 iniziata da marzo 2020 ed tutt'ora in corso. L'amministrazione comunale si trova a fronteggiare l'enorme calamità che ha colpito il centro Italia sommatasi alla emergenza sanitaria in atto e di conseguenza sono stati previsti dei trasferimenti che andranno a finanziare, per la maggior parte, i contributi di autonoma sistemazione delle famiglie sfollate, messe in sicurezza volte alla mitigazione del rischio idraulico del territorio e tutti quegli acquisti di beni e prestazioni di servizi che si renderanno necessari in questa fase post-emergenziale.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito nè ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e Tariffe dei servizi pubblici

In materia di tributi e tariffe si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. invarianza delle aliquote dei tributi e delle tariffe per i servizi comunali;
2. sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'ICI su immobili ed aree fabbricabili ed IMU/TASI anche su impiantifotovoltaici e la Tassa rifiuti con controlli accurati sulle superfici tassabili e numero di componenti familiari.

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2023/2025 si prevede:

- a) invarianza dell'aliquota TARI approvate nel 2022 salvo l'adeguamento ad eventuali modifiche conseguenti a disposizioni nazionali, da recepire in fase di adeguamento del DUP;
- b) variazione delle aliquote IMU per le aree fabbricabili che passeranno da 10,6% a 4,6%;
- c) conferma dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,2% (a fronte di una aliquota massima dello 0,8% prevista per legge);
- d) conferma del Canone Patrimoniale di Concessione; questo canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono da esso sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe;
- e) conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale (trasporto scolastico, lampade votive,).

Le politiche tributarie saranno improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Restano comunque possibili eventuali adeguamenti alle norme speciali in materia di sospensione tributaria per i comuni del cratere. Le politiche tributarie saranno improntate alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Tale programmazione risulta fortemente influenzata dalla gestione della ricostruzione del patrimonio pubblico distrutto dagli eventi sismici del 24.08.2016 e seguenti, al completamento delle messe in sicurezza relativa alla rimozione del rischio idraulico e dai lavori di somma urgenza resesi necessari, oltre che alla ricostituzione del tessuto economico e sociale. Tale situazione condiziona per i prossimi anni tutta la programmazione dell'Ente; Nel momento in cui si dovessero verificare situazioni di concessione di nuovi contributi a seguito della partecipazione a bandi europei o a finanziamenti disposti da nuove leggi l'Ente provvederà tempestivamente con apposite variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche. Qualora dalla gestione 2022 dovesse risultare un avanzo di amministrazione, l'Ente potrebbe valutare l'opportunità dell'applicazione dello stesso per le spese d'investimento.

Ricorso all' indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente dovrà rispettare i vincoli imposti dalla vigente normativa in materia al momento della contrazione dei mutui. Inoltre a seguito della crisi sismica iniziata dal 24.08.2016 le rate relative ai mutui in sono state sospese per gli anni 2017-2018 – 2019 -2020-2021-2022 che consentono un respiro alle esigue entrate rimaste ai comuni duramente colpiti da tali eventi eccezionali e dall'emergenza Covid-19. Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., nonché da ultimo dalla L. 190/2014, come percentuale sul totale del primo tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente a quello dell'assunzione dei mutui. Dal 2015 tale limite è stato stabilito nella misura del 10%.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	107.590,41	136.780,25	184.600,62	169.600,62	139.780,82	139.780,82	- 8,125
Contributi e trasferimenti correnti	2.171.751,81	1.216.951,40	1.926.793,62	2.032.343,91	1.006.367,13	982.741,21	5,478
Extratributarie	531.022,05	446.651,85	816.948,00	608.974,00	568.731,03	566.746,03	- 25,457
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.810.364,27	1.800.383,50	2.928.342,24	2.810.918,53	1.714.878,98	1.689.268,06	- 4,009
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.861,57	1.988,33	34.650,50	31.397,44	0,00	0,00	- 9,388
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.836.225,84	1.802.371,83	2.962.992,74	2.842.315,97	1.714.878,98	1.689.268,06	- 4,072
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	392.687,85	12.674.020,09	52.246.058,94	47.188.453,43	9.034.306,00	2.210.000,00	- 9,680
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	23.575,70	14.404,50	140.098,81	2.009.024,72	0,00	0,00	334,005
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	416.263,55	12.688.424,59	52.386.157,75	49.197.478,15	9.034.306,00	2.210.000,00	- 6,086
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.170.985,11	1.170.985,11	1.170.985,11	1.170.985,11	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.170.985,11	1.170.985,11	1.170.985,11	1.170.985,11	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.252.489,39	14.490.796,42	56.520.135,60	53.210.779,23	11.920.170,09	5.070.253,17	- 5,855

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	216.896,35	118.776,22	204.683,61	173.848,31	- 15,064
Contributi e trasferimenti correnti	1.742.028,40	1.729.067,81	2.689.727,10	2.947.938,50	9,599
Extratributarie	261.304,61	331.868,60	1.219.507,36	841.755,66	- 30,975
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.220.229,36	2.179.712,63	4.113.918,07	3.963.542,47	- 3,655
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.220.229,36	2.179.712,63	4.113.918,07	3.963.542,47	- 3,655
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	209.877,53	12.324.452,15	52.966.163,46	53.784.904,54	1,545

- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	209.877,53	12.324.452,15	52.966.163,46	53.784.904,54	1,545
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.170.985,11	1.170.985,11	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.170.985,11	1.170.985,11	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.430.106,89	14.504.164,78	58.251.066,64	58.919.432,12	1,147

N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	Aliquote IMU 2022	Aliquote IMU 2023
1	REGIME ORDINARIO DELL'IMPOSTA per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione non incluse nelle sottostanti classificazioni	10,6‰	10,6‰
2	Unità immobiliare nelle cat. A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7	6,0‰	6,0‰
3	Aree fabbricabili	10,6‰	4,6‰
4	Fabbricati rurali ad uso strumentale (esenti i fabbricati strumentali rurali ubicati in territorio montano)	1,0‰	1,0‰
5	Fabbricati del gruppo catastale D	10,6‰ (7,6‰ quota Stato)	10,6‰ (di cui 7, 6‰ quota Stato)
6	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati	ESENTI	ESENTI
7	Terreni agricoli	ESENTI	ESENTI

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+) 136.780,25
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+) 1.216.951,40
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+) 446.651,85
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	1.800.383,50
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+) 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-) 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-) 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+) 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+) 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+) 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+) 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Il trend delle spese per il triennio 2023-2025 è in linea con quello degli anni precedenti ad eccezione delle spese di personale in quanto con le nuove quattro assunzioni autorizzate a seguito del sisma del 2016 e a seguito del riconoscimento dell'unità lavorativa PNRR, i costi sono notevolmente aumentati. La maggiore spesa è garantita da pari contributo da parte della Regione Marche, da parte del dipartimento della funzione pubblica e dai fondi PNRR, ma ad essere contestualmente aumentate in proporzione al maggior numero dei dipendenti sono anche le spese degli uffici relative a cancelleria, materiale informatico, ecc....

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali:

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa per assicurare lo svolgimento delle funzioni istituzionali e di mantenere a livelli ottimali lo stato di erogazione dei servizi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività verso un miglioramento, tenuto conto delle risorse disponibili, dell'attività gestionale della struttura finalizzata al conseguimento di più elevati livelli di efficienza e di efficacia dei servizi.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione dell'evoluzione della ricostruzione post-sisma e del se pur lento ma costante rientro alla normalità

Investimenti

L'Ente non dovrà ricorrere a forme di indebitamento in quanto tutte le opere inserite nel bilancio pluriennale sono garantite da prtrasferimento da parte della Regione o dello Stato.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”.

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di “dotazione organica” si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” il quale con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, anche in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 562, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di

spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circolare Presidenza del Consiglio dei Ministri 13 maggio 2020 ad oggetto "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 3, D.M. 17 marzo 2020, il Comune di Castelsantangelo sul Nera appartiene alla fascia demografica a) (popolazione al 31.12.2021 n. 823 abitanti);

Rilevato che:

- sulla base della Tabella 1 dell'art. 4, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 29,50 %;
- sulla base della Tabella 3 dell'art. 6, D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di rientro della maggiore spesa del personale corrispondente è pari al 33,50%;

Rilevato che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "A decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

Preso atto che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il rapporto di spesa di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 20,07% e che pertanto il Comune si pone sotto il primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'art.4, tabella 1;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, D.M. 17 marzo 2020, per i comuni "virtuosi", nel periodo 2020-2024:

- è possibile incrementare annualmente, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2 allegata al decreto, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;
- è possibile utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del comma 1, fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1;

Preso atto inoltre che (come da Allegato A)1):

- sulla base dei valori corrispondenti della Tabella 2, l'incremento consentito della spesa di personale rilevata dal rendiconto 2018 è pari a € 573.328,52;
- il limite massimo spesa di personale (minor valore tra I ed E della tabella A)1) è pari ad Euro 715.974,60.

Considerato ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art. 6-bis, D.Lgs. n. 165/20011;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 02/03/2023 "aggiornamento piano integrativo di attività organizzazione PIAO";

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 13/04/2023 "Adozione del Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) triennio 2023/2025";

Considerato che il PIAO 2023/2025 risulta essere in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente ed in attuazione della nuova normativa in materia;

Tenuto conto di quanto sopra riportato in relazione al calcolo delle capacità assunzionali effettuato sulla base della vigente normativa dalla quale risulta sostenibile una spesa di personale pari ad Euro 715.974,60 ;

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le

entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del programma di reclutamento previsto nell'aggiornamento al PIAO 2022/2024;

Rilevato a tal fine che il valore della spesa di personale del 2008 è pari a Euro 189.722,31 e che la spesa di personale di cui art. 1, comma 562, L. 27 dicembre 2006, n. 296 in sede previsionale per il triennio 2023-2025 si mantiene in diminuzione;

Ritenuto pertanto di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2023-2025 predisposta dal responsabile dell'Area Amministrativa sulla base delle direttive impartite dalla Giunta comunale e delle indicazioni fornite dai singoli responsabili delle Aree, a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale sezione 3 PIAO connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
 - b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
 - c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;
- che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che in questo Ente a seguito di ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D. Lgs. n. 165/2001 non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

Dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè l'arappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente;

Visto l'entrata in vigore del nuovo CCNL 16 novembre 2022 – titolo III che dispone a decorrere da 01 aprile 2023 i nuovi profili professionali;

Ritenuto pertanto di approvare i fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Castelsantangelo sul Nera secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegato A) che viene di seguito riportato:

ALLEGATO A)

Comune di Castelsantangelo sul Nera -DOTAZIONE ORGANICA

AREA AMMINISTRATIVA

AREA	PROFILO	EX-CAT ECONOMICA	DIPENDENTE	NOTE
FE	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO CONTABILE	D1	Alice Pucci	Tempo indeterminato
IS	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C1	Filippo Falsi	Stabilizzato ai sensi art. 57 D.L. 104

AREA TECNICA

AREA	PROFILO	EX-CAT.ECONOMICA	DIPENDENTE	NOTE
FE	FUNZIONARIO TECNICO	D1	Marco Guardascione	Stabilizzato ai sensi art. 57 D.L. 104
FE	FUNZIONARIO TECNICO	D1	Chiara Ercoli	Da stabilizzare ai sensi del DL 3/2023 art. 3 comma 2bis trasformato in L 21/2023
FE	FUNZIONARIO TECNICO	D1	Francesco Murri	Da stabilizzare ai sensi del DL 3/2023 trasformato in L

				21/2023
IS	ISTRUTTORE TECNICO	C5	Giovanni Battista Ricci	Tempo indeterminato
OE	OPERATORE SERVIZI TECNICI / AUTISTA	B7	Marcello Pazzaglia	Tempo Indeterminato

Visto, per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato per effetto del sisma 2016:

- l'art. 50 bis del D.L. 189 del 17/10/2016 così come convertito in legge 15/12/2016 n. 229 ha dettato disposizioni in materia di personale dei Comuni colpiti dagli eventi sismici;
- la spesa per tali assunzioni viene rimborsata dalla Regione e non grava sui limiti del tempo determinato;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 16/09/2021 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per la stabilizzazione del personale in servizio presso l'ufficio sisma, avente raggiunto i requisiti richiesti, ai sensi dell'art. 57, comma 3, del dl 104/2020.

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 306 del 15/12/2021 avente come oggetto la "Stabilizzazione personale in servizio presso l'ufficio sisma assunto ai sensi del comma 1 bis dell'art. 50 bis del D.L. 189/2016 - Articolo 57 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, e come modificato dall'articolo 1, commi 943, 944 e 951, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", con la quale si è provveduto a stabilizzare n. 4 unità di personale assegnato all'Ufficio Sisma avente i requisiti di legge;

Dato atto che, come riportato nella suddetta determinazione, le risorse necessarie alla stabilizzazione sono a carico dello Stato ed assegnate con DPCM del 9/10/2021 mediante riparto del Fondo di cui all'articolo 57, comma 3-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per un importo di € 148.000,00 annuali;

Visto il DL 3/2023 art. 3 comma 2bis, convertito in Legge 21 del 10/03/2023, con il quale, tra gli altri, sono stati approvati alcuni emendamenti che consentono concretamente di proseguire la stabilizzazione del personale che matura i requisiti nel corso del 2023.

Visto che presso questo Ente sono presenti n. 2 dipendenti assunti ai sensi dell'art. 50 bis del DL 189/2016 i quali raggiungeranno i requisiti richiesti (36 mesi di contratto) entro la data del 31/12/2023.

Visto che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 6 commi 1-4 del DL 80/2021 convertito in legge n. 113/2021, gli enti locali sono obbligati all'adozione del PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) ed il programma del fabbisogno del personale deve confluire nel PIAO;

Visto che questo Ente ha adottato il PIAO con deliberazione n. 153 del 30/12/2022 successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 02/03/2023.

Visto pertanto l'allegato D) relativo al prospetto delle assunzioni a tempo determinato, aggiornato sulla base del personale ex art. 50 bis ancora in servizio fino al 31.12.2023 e delle assunzioni per il PNC e PNRR previste, di seguito riportato:

Allegato D)

**ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO
TRIENNIO 2023/2025**
(art. 50 bis D.L. 189/2016 convertito in legge 229/2016)

ANNUALITA' 2023

AREA	UNITA'	NUOVO PROFILO	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	TEMPO DI ATTIVAZIONE
------	--------	---------------	---------------------------	----------------------

				PROCEDURA
FE	3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	Graduatoria enti e Concorso bandito dall'Ente	n.3 in servizio
FE	4	FUNZIONARIO TECNICO	Graduatoria enti e Concorso bandito dall'Ente	n. 4 in servizio
FE	2	FUNZIONARIO TECNICO	Graduatoria enti e concorso bandito dall'ente	n. 2 unità lavorative da assumere – tempo determinato sisma 50 bis
IS	1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Graduatoria enti	n. 1 unità in servizio
IS	1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	Graduatoria enti	n. 1 unità lavorativa da assumere – tempo determinato sisma
IS	5	ISTRUTTORE TECNICO	Concorso bandito dall'Ente	n. 5 unità lavorative in servizio

ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO PNRR

AREA	UNITA'	NUOVO PROFILO	MODALITA' DI RECLUTAMENTO	TEMPO DI ATTIVAZIONE PROCEDURA
FE	1	FUNZIONARIO TECNICO	Graduatoria enti o concorso bandito dall'Ente	n. 1 unità lavorativa da assumere-tempo determinato PNRR

Sulla base di quanto esposto in premessa, l'Ente intende richiedere l'approvazione del seguente programma triennale 2023/2025:

ALLEGATO C)

COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA -PIANO FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2023/2025

AREA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	SPESA ANNUA PER SINGOLA UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	DECORRENZA PREVISTA
IS	1	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	25.115,67	Graduatoria altri Enti

AREA TECNICA

AREA	UNITA'	PROFILO PROFESSIONALE	SPESA ANNUA PER SINGOLA UNITA'	MODALITA' DI ASSUNZIONE	DECORRENZA PREVISTA
FE	2	FUNZIONARIO TECNICO	36.326,97	Stabilizzazione	
FE	2	FUNZIONARIO TECNICO	36.326,97	Concorso SISMA	01/05/2023
FE	1	FUNZIONARIO TECNICO	38.000,00	Concorso PNRR	01/05/2023

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà: Tenere conto dei vincoli imposti dalla normativa e anche delle eventuali cessazioni che si verificheranno nel triennio provvedendo tempestivamente al reintegro delle unità cessate.

Si riconferma per il triennio 2023/2025 il servizio di Segreteria Comunale è in convenzione con i Comuni di Camerino.

Piano delle azioni positive

PREMESSA

PREMESSA

Il Decreto Legislativo n. 196/2000 prevede che gli Enti, tra cui le Amministrazioni Comunali, predispongano piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani debbono, tra l'altro, promuovere l'inserimento delle donne nei settori e livelli professionali nei quali sono sottorappresentate e favorire il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario tra generi non inferiore a due terzi.

AZIONI POSITIVE PREVISTE NEL TRIENNIO 2023/2025

L'analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data odierna presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici: Tempo indeterminato:

Lavoratori	categoria D	categoria C	categoria B	Categoria A	totale
Uomini	1	2	1	0	4
Donne	0	0	0	0	0
Totale	1	2	1	0	4

Tempo determinato:

Lavoratori	categoria D	categoria C	categoria B	Categoria A	totale
Uomini	3	3	0	0	6
Donne	4	2	0	0	6
Totale	7	5	0	0	12

OBIETTIVI

Nel corso del prossimo triennio il Comune di Castelsantangelo sul Nera intende realizzare un piano di azioni positive teso ai seguenti obiettivi generali:

Obiettivo 1 (art.1): Pari opportunità

Obiettivo 2 (art. 2): Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica

Obiettivo 3 (art.3): Conciliazione e flessibilità

Obiettivo 4 (art. 4): Formazione

Obiettivo 5 (art. 5): Promozione del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.).

Art. 1

Obiettivo 1 (art.1): Pari opportunità

Il Comune di Castelsantangelo sul Nera si impegna a rimuovere gli ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità nel lavoro e nell'accesso allo stesso, garantendo l'equilibrio delle posizioni femminili nei ruoli. Tali finalità verranno realizzate attraverso le seguenti azioni:

- ✓ formazione ed aggiornamento di tutto il personale, senza discriminazione di genere;
- ✓ adozione di criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione del lavoro attraverso la formazione e la conoscenza delle potenzialità e professionalità presenti nell'Ente.

Art. 2

Obiettivo 2: Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e psichica

Il Comune di Castelsantangelo sul Nera si impegna a porre in essere ogni azione necessaria ad evitare che si verifichino sul posto di lavoro situazioni conflittuali determinate, ad esempio, da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;
- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata del lavoratore o della lavoratrice sotto forma di discriminazioni.

Tali finalità verranno realizzate attraverso la seguente azione:

- promozione dell'attività del Comitato Unico di Garanzia al quale il personale dipendente potrà rivolgersi per ogni segnalazione relativa a casi di mobbing, molestie o discriminazioni in genere e attivazione dello stesso.

Art. 3

Obiettivo 3: Conciliazione e flessibilità

Il Comune di Castelsantangelo sul Nera si impegna a favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità professionali e familiari. In presenza di oggettive necessità di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale, determinate da esigenze di assistenza di minori e/o diversamente abili sono previsti orari di lavoro che mantengono comunque un equilibrio fra le esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

Art. 4

Obiettivo 4: Formazione

I Piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni area, consentendo la uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati.

Art. 5

Obiettivo 5: Promozione del C.U.G.

Il Comune di Castelsantangelo sul Nera si impegna a porre in essere ogni azione necessaria a favorire l'espletamento delle funzioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni, in ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 1, 7 e 57 del D. Lgs. 165/2001 e s. m. ed i.

DURATA

Il presente Piano ha durata triennale.

Il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito Internet in modo da essere accessibile a tutti i dipendenti e cittadini.

Nel periodo di vigenza sarà effettuato il monitoraggio dell'efficacia delle azioni adottate, raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, annualmente, se necessario, e, comunque, al termine del triennio, ad un adeguato aggiornamento.

Lo scopo è infatti quello di rendere il presente documento uno strumento dinamico e pienamente efficace nel raggiungimento degli obiettivi previsti.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'articolo 21 del D.Lgs 50/2016 prescrive: "1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti. 6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Pertanto lo schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 redatto sulla base delle indicazioni dei Responsabili di Settore di concerto con gli Assessori di riferimento, è il seguente:

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziarie		IMPORTO TOTALE
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporto di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquistabili ai sensi dell'art.3 del D.L. 31 ottobre 1990, n.310, convertito con modificazioni della L.22 dicembre 1990 n. 403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelsantangelo sul Nera**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato o seguito o di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
																				Importo	Tipologia			
00242630432	2023	2023	-	SI	L00242630432202200006	NO	MARCHE	SERVIZI	71240000-2	S.I.A. INTERVENTO RIPRISTINO FABBRICATO EX CASA DEL MEDICO	1	ARCH. MARCO GUARDASCIONE	4	NO	€ 77.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 77.000,00	€ 0,00	-	154136	COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA	-	
00242630432	2023	2023	-	SI	L00242630432202200007	NO	MARCHE	SERVIZI	71240000-2	S.I.A. INTERVENTO RIPRISTINO EX SEDE COMUNALE	1	ARCH. MARCO GUARDASCIONE	4	NO	€ 105.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 105.000,00	€ 0,00	-	154136	COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA	-	
00242630432	2023	2023	-	SI	L00242630432202200020	NO	MARCHE	SERVIZI	71240000-2	S.I.A. INTERVENTO IMPIANTI SPORTIVI FONDOV ALLE E OPERE ACCESSORIE	1	ARCH. MARCO GUARDASCIONE	4	NO	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00	-	154136	COMUNE DI CASTELSANTANGELO SUL NERA	-	
															0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)	0,00 (13)					

Note:

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelsantangelo sul Nera**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-	-	-	-	-	-

Il referente del programma
(Ing. Chiara Ercoli)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

La programmazione 2023-2025 ed elenco annuale 2023 sono stati adottati con delibera di Giunta Comunale n. 90 del 04/08/2022. L'aggiornamento programma triennale dei lavori pubblici 2023/2025 verrà sottoposto al Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione da parte dello stesso Organo del Bilancio di Previsione 2023/2025.

L'Ente, a fronte dell'incertezza assoluta delle normative e delle risorse derivanti dalla crisi sismica, aggravate dall'emergenza energetica che riguarda l'intero paese, provvederà tempestivamente con apposite variazioni di bilancio e del programma delle opere pubbliche.

Si allega il Piano triennale delle Opere Pubbliche con annesso l'elenco annuale, predisposto come previsto dalle disposizioni normative vigenti:

Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			
		Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Terzo anno 2025	Importo complessivo (9)
INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE FRAZIONE NOCRIA - 2° PIANO DISSESTI	1	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €
STABILIZZAZIONE CONSOLIDAMENTO E DRENAGGI CENTRO ABITATO FRAZ. GUALDO - 2° PIANO DISSESTI	1	0,00 €	2.800.000,00 €	0,00 €	2.800.000,00 €

DISSESTO ZONA MONTEPRATA CHE INTERESSA RISTORANTE E PARCHEGGIO IMPIANTI- 2° PIANO DISSESTI	1	0,00 €	1.250.000,00 €	0,00 €	1.250.000,00 €
MITIGAZIONE RISCHIO VALANGHE VERSANTE SUD MONTE ROTONDO - 2° PIANO DISSESTI	1	2.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.800.000,00 €
CONSOLIDAMENTO VERSANTE SC VALLE GIRALDA - NUOVA SCHEDA 24/01 STRADA ESCLUSA DA ANAS - 2° PIANO DISSESTI	1	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €
CONSOLIDAMENTO VERSANTE SC S. LORENZO - NUOVA SCHEDA 24/01 STRADA ESCLUSA DA ANAS - 2° PIANO DISSESTI	1	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €
REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER ATTIVITA' IN AMBITO SPORTIVO E RICREATIVO SOCIO CULTURALE	1	339.832,82 €	0,00 €	0,00 €	339.832,82 €
PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA - REALIZZAZIONE DI DUE AREE SOSTA RISERVATE ALLA SHARING MOBILITY - LOC.NOCELLETO E VALLINFANTE	1	246.489,76 €	0,00 €	0,00 €	246.489,76 €
MOBILITA' SOSTENIBILE DEI PIANI DI CASTELLUCCIO DI NORCIA - PERCORSO MULTIMODALE - PNRR - SUB-MISURA A3	1	4.547.626,00 €	0,00 €	0,00 €	4.547.626,00 €
FABBRICATO EX CASA DEL MEDICO	1	77.000,00 €	885.666,00 €	0,00 €	962.666,00 €
EX SEDE COMUNALE	1	105.000,00 €	1.207.740,00 €	0,00 €	1.312.740,00 €
EDIFICIO MONUMENTO AI CADUTI	1	1.162.685,00 €	0,00 €	0,00 €	1.162.685,00 €
RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICIO STORICO IN LOC. NOCELLETO	1	4.337.315,00 €	0,00 €	0,00 €	4.337.315,00 €
OPERE DI PRESA E CAPTAZIONE	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €
SERBATOIO COMUNALE DI RAPEGNA	1	8.000,00 €	92.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €
SERBATOIO COMUNALE DI SPINA DI GUALDO	1	8.000,00 €	92.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €
IMPIANTI SPORTIVI FONDOVALLE E OPERE ACCESSORIE	1	40.000,00 €	490.400,00 €	0,00 €	530.400,00 €
		€ 14.671.948,58	€ 8.817.806,00	€ 2.200.000,00	€ 25.689.754,58

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Negli anni 2023-2024-2025 verranno rispettati tutti i cronoprogrammi di tutti gli interventi iniziati negli anni precedenti, sulla base delle disposizioni legislative attualmente vigenti.

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelsantangelo sul Nera**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 14.671.948,58	€ 8.817.806,00	€ 2.200.000,00	€ 25.689.754,58
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	€ 14.671.948,58	€ 8.817.806,00	€ 2.200.000,00	€ 25.689.754,58

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

**ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelsantangelo sul Nera**

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministr.az.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3		Tabella B.4		Tabella B.5			
					0,00	0,00	0,00	0,00									

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelsantangelo sul Nera

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2023	2024	2025	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelsantangelo sul Nera**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			
				Reg	Prov	Com						Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Terzo anno 2025	Importo complessivo (9)
L00242630432202100012	F47H17001910001	2023	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	99	02-05	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO VERSANTE FRAZIONE NOCRIA - 2° PIANO DISSESTI	1	0,00 €	2.000.000,00 €	0,00 €	2.000.000,00 €
L00242630432202100013	F47H17001870001	2023	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	99	02-05	STABILIZZAZIONE CONSOLIDAMENTO E DRENAGGI CENTRO ABITATO FRAZ. GUALDO - 2° PIANO DISSESTI	1	0,00 €	2.800.000,00 €	0,00 €	2.800.000,00 €
L00242630432202100014	F47H17001920001	2023	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	99	02-05	DISSESTO ZONA MONTEPRATA CHE INTERESSA RISTORANTE E PARCHEGGIO IMPIANTI- 2° PIANO DISSESTI	1	0,00 €	1.250.000,00 €	0,00 €	1.250.000,00 €
L00242630432202100015	F47H17001880001	2022	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	99	02-05	MITIGAZIONE RISCHIO VALANGHE VERSANTE SUD MONTE ROTONDO - 2° PIANO DISSESTI	1	2.800.000,00 €	0,00 €	0,00 €	2.800.000,00 €
L00242630432202100016	F47H17001890001	2024	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	99	02-05	CONSOLIDAMENTO VERSANTE SC VALLE GIRALDA - NUOVA SCHEDA 24/01 STRADA ESCLUSA DA ANAS - 2° PIANO DISSESTI	1	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €
L00242630432202100017	F47H17001900001	2024	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	99	02-05	CONSOLIDAMENTO VERSANTE SC S. LORENZO - NUOVA SCHEDA 24/01 STRADA ESCLUSA DA ANAS - 2° PIANO DISSESTI	1	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €
L00242630432202100018	F42B20000040005	2022	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	01	05-12	REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER ATTIVITA' IN AMBITO SPORTIVO E RICREATIVO SOCIO CULTURALE	1	339.832,82 €	0,00 €	0,00 €	339.832,82 €
L00242630432202200001	F41B22000600001	2022	Geom. Giovanni Battista Ricci	11	43	10	ITI33	01	01-06	PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA - REALIZZAZIONE DI DUE AREE SOSTA RISERVATE ALLA SHARING MOBILITY - LOC. NOCELLETO E VALLINFANTE	1	246.489,76 €	0,00 €	0,00 €	246.489,76 €
L00242630432202200003	PROV0000026073	2022	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	01	01-05	MOBILITA' SOSTENIBILE DEI PIANI DI CASTELLUCCIO DI NORCIA - PERCORSO MULTIMODALE - PNRR - SUB-MISURA A3	1	4.547.626,00 €	0,00 €	0,00 €	4.547.626,00 €
L00242630432202200006	F48I17000220001	2022	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	08	06-43	FABBRICATO EX CASA DEL MEDICO	1	77.000,00 €	885.666,00 €	0,00 €	962.666,00 €

L00242630432202200007	F48I17000210001	2022	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	08	06-43	EX SEDE COMUNALE	1	105.000,00 €	1.207.740,00 €	0,00 €	1.312.740,00 €
L00242630432202200008	F42C17000320001	2022	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	07	05-11	EDIFICIO MONUMENTO AI CADUTI	1	1.162.685,00 €	0,00 €	0,00 €	1.162.685,00 €
L00242630432202200009	F41B20000680001	2022	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	01	05-08	RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICIO STORICO IN LOC. NOCELLETO	1	4.337.315,00 €	0,00 €	0,00 €	4.337.315,00 €
L00242630432202200017	F47H21009270001	2022	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	07	02-15	OPERE DI PRESA E CAPTAZIONE	1	1.000.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €
L00242630432202200018	F41B21006240001	2022	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	07	02-15	SERBATOIO COMUNALE DI RAPEGNA	1	8.000,00 €	92.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €
L00242630432202200019	F41B21006250001	2022	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	07	02-15	SERBATOIO COMUNALE DI SPINA DI GUALDO	1	8.000,00 €	92.000,00 €	0,00 €	100.000,00 €
L00242630432202200020	F41B17000830001	2022	Arch. Marco Guardascione	11	43	10	ITI33	01	05-12	IMPIANTI SPORTIVI FONDOVALLE E OPERE ACCESSORIE	1	40.000,00 €	490.400,00 €	0,00 €	530.400,00 €
												€ 14.671.948,58	€ 8.817.806,00	€ 2.200.000,00	€ 25.689.754,58

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelsantangelo sul Nera**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00242630432202100015	F47H17001880001	MITIGAZIONE RISCHIO VALANGHE VERSANTE SUD MONTE ROTONDO - 2° PIANO DISSESTI	Arch. Marco Guardascione	2.800.000,00 €	2.800.000,00 €	MIS	1	si	si	3	234894	SUA-PROVINCIA DI MACERATA	-
L00242630432202100018	F42B20000040005	REALIZZAZIONE STRUTTURA POLIFUNZIONALE PER ATTIVITA' IN AMBITO SPORTIVO E RICREATIVO SOCIO CULTURALE	Arch. Marco Guardascione	339.832,82 €	339.832,82 €	MIS	1	si	si	3	234894	SUA-PROVINCIA DI MACERATA	-
L00242630432202200001	F41B22000600001	PROGRAMMA PARCHI PER IL CLIMA - REALIZZAZIONE DI DUE AREE SOSTA RISERVATE ALLA SHARING MOBILITY - LOC.NOCELLETO E VALLINFANTE	Geom. Giovanni Battista Ricci	246.489,76 €	246.489,76 €	MIS	1	si	si	3	234894	SUA-PROVINCIA DI MACERATA	-
L00242630432202200003	PROV0000026073	MOBILITA' SOSTENIBILE DEI PIANI DI CASTELLUCCIO DI NORCIA - PERCORSO MULTIMODALE - PNRR - SUB-MISURA A3	Arch. Marco Guardascione	4.547.626,00 €	4.547.626,00 €	MIS	1	si	si	3	234894	SUA-PROVINCIA DI MACERATA	-
L00242630432202200006	F48I17000220001	FABBRICATO EX CASA DEL MEDICO	Arch. Marco Guardascione	77.000,00 €	77.000,00 €	MIS	1	si	si	3	234894	SUA-PROVINCIA DI MACERATA	si
L00242630432202200007	F48I17000210001	EX SEDE COMUNALE	Arch. Marco Guardascione	105.000,00 €	105.000,00 €	MIS	1	si	si	3	234894	SUA-PROVINCIA DI MACERATA	si
L00242630432202200008	F42C17000320001	EDIFICIO MONUMENTALE AI CADUTI	Arch. Marco Guardascione	1.162.685,00 €	1.162.685,00 €	MIS	1	si	si	3	234894	SUA-PROVINCIA DI MACERATA	si
L00242630432202200009	F41B20000680001	RIFUNZIONALIZZAZIONE DI EDIFICIO STORICO IN LOC. NOCELLETO	Arch. Marco Guardascione	4.337.315,00 €	4.337.315,00 €	MIS	1	si	si	3	234894	SUA-PROVINCIA DI MACERATA	si
L00242630432202200017	F47H21009270001	OPERE DI PRESA E CAPTAZIONE	Arch. Marco Guardascione	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	MIS	1	si	si	3	234894	SUA-PROVINCIA DI MACERATA	si
L00242630432202200018	F41B21006240001	SERBATOIO COMUNALE DI RAPEGNA	Arch. Marco Guardascione	8.000,00 €	8.000,00 €	MIS	1	si	si	3	234894		si
L00242630432202200019	F41B21006250001	SERBATOIO COMUNALE DI SPINA DI GUALDO	Arch. Marco Guardascione	8.000,00 €	8.000,00 €	MIS	1	si	si	3	234894		si
L00242630432202200020	F41B17000830001	IMPIANTI SPORTIVI FONDOVALLE E OPERE ACCESSORIE	Arch. Marco Guardascione	40.000,00 €	40.000,00 €	MIS	1	si	si	3	234894	SUA-PROVINCIA DI MACERATA	si

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo
AMB – Qualità ambientale
COP – Completamento Opera Incompiuta
CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio
URB – Qualità urbana
VAB – Valorizzazione beni vincolati
DEM – Demolizione Opera Incompiuta
DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Castelsantangelo sul Nera**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L00242630432202200004	F44J22000040006	PNRR M1C3 INTERVENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI	€ 1.600.000,00	1	L'intervento non risulta tra quelli finanziabili di cui all'Allegato 2 al DSG del MIC n. 453 del 07/06/2022
L00242630432202200005	F49J22001200006	RIVESTIMENTO DEL MURO DI SOSTEGNO IN C.A. LUNGO LA NUOVA STRADA DI ACCESSO ALL'AREA S.A.E. DI NOCRIA - PNRR M5C3-2 INVESTIMENTO 1 LINEA DI INTERVENTO 1.1.1	€ 240.000,00	1	L'intervento risulta tra l'Elenco delle domande "non ammesse" di cui al Decreto D.Gen. Agenzia per la Coesione Territoriale n. 440 del 09/12/2022
L00242630432202200010	F41B21007850001	Finiture degli Interventi di realizzazione delle Opere di Urbanizzazione del Capoluogo	€ 5.053.710,00	1	L'intervento è stato ricompreso in altra opera già avviata
L00242630432202200011	F41B21007890001	Finiture delle Opere di Urbanizzazione Gualdo	€ 4.149.400,00	1	L'intervento è stato ricompreso in altra opera già avviata
L00242630432202200012	F41B21007880001	Finiture delle Opere di Urbanizzazione Macchie	€ 4.089.250,00	1	L'intervento è stato ricompreso in altra opera già avviata
L00242630432202200013	F41B21007900001	Finiture delle Opere di Urbanizzazione Nocelleto	€ 4.136.400,00	1	L'intervento è stato ricompreso in altra opera già avviata
L00242630432202200014	F41B21007860001	Finiture delle Opere di Urbanizzazione Nocria	€ 4.525.900,00	1	L'intervento è stato ricompreso in altra opera già avviata
L00242630432202200015	F41B21007910001	Finiture delle Opere di Urbanizzazione Rapegna	€ 2.581.500,00	1	L'intervento è stato ricompreso in altra opera già avviata
L00242630432202200016	F41B21007870001	Finiture delle Opere di Urbanizzazione Vallinfante	€ 2.800.500,00	1	L'intervento è stato ricompreso in altra opera già avviata

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
(Ing. Chiara Ercoli)

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti che erano sottoposti al patto di stabilità dovevano iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consentisse il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio anche per gli anni 2023, 2024 e 2025. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto di tale obiettivo.

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.674.493,61			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		31.397,44	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.810.918,53 0,00	1.714.878,98 0,00	1.689.268,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.822.272,84 0,00 11.378,31	1.634.469,86 0,00 6.039,22	1.602.556,61 0,00 6.039,22
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		543,13 0,00 0,00	60.909,12 0,00 0,00	67.211,45 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			19.500,00	19.500,00	19.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			19.500,00	19.500,00	19.500,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	10.139.401,22		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.009.024,72	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	47.188.453,43	9.034.306,00	2.210.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	59.356.379,37 0,00	9.053.806,00 0,00	2.229.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-19.500,00	-19.500,00	-19.500,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			19.500,00	19.500,00	19.500,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			19.500,00	19.500,00	19.500,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa l' Ente ha fatto ricorso all' anticipazione di cassa a fine anno 2018 per far fronte alle somme anticipate per conto della Regione Marche a seguito degli eventi sismici del 2016. Ad oggi, a seguito di rendicontazione e quindi di rimborso di dette somme, considerata l' attuale situazione di cassa non si prevede di dover ricorrere nuovamente all' anticipazione.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2023	COMPETEN ZA ANNO 2024	COMPETEN ZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	15.674.493,61								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		10.139.401,22 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		2.040.422,16	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	173.848,31	169.600,62	139.780,82	139.780,82	Titolo 1 - Spese correnti	3.499.124,79	2.822.272,84	1.634.469,86	1.602.556,61
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.947.938,50	2.032.343,91	1.006.367,13	982.741,21					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	841.755,66	608.974,00	568.731,03	566.746,03					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	53.784.904,54	47.188.453,43	9.034.306,00	2.210.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	68.437.469,36	59.356.379,37	9.053.806,00	2.229.500,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	57.748.447,01	49.999.371,96	10.749.184,98	3.899.268,06	Totale spese finali	71.936.594,15	62.178.652,21	10.688.275,86	3.832.056,61
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	543,13	543,13	60.909,12	67.211,45
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.170.985,11	1.170.985,11	1.170.985,11	1.170.985,11	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.170.985,11	1.170.985,11	1.170.985,11	1.170.985,11
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.601.685,32	2.575.000,00	2.575.000,00	2.008.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.730.776,98	2.575.000,00	2.575.000,00	2.008.000,00
Totale titoli	61.521.117,44	53.745.357,07	14.495.170,09	7.078.253,17	Totale titoli	75.838.899,37	65.925.180,45	14.495.170,09	7.078.253,17
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	77.195.611,05	65.925.180,45	14.495.170,09	7.078.253,17	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	75.838.899,37	65.925.180,45	14.495.170,09	7.078.253,17
Fondo di cassa finale presunto	1.356.711,68								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2022-2025 l'ente non ha in previsione alcuna alienazione.

E – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una

relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2023-2025

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente. Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali. Sostituzione del materiale di consumo. Uguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili. Acquisto strutture e servizi utili alla innovazione tecnologica e digitalizzazione.

F – ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Nella fase di redazione della presente nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, è stata presentata alla Commissione Europea dal Governo la proposta del DEF per l'esercizio 2022, non ancora approvata. La pianificazione, la programmazione e la progettazione delle politiche pubbliche non possono prescindere all'influenza dell'incertezze normative e finanziarie del contesto di finanza pubblica attuale. Per quanto riguarda la gestione corrente viene monitorata con ocularità la gestione della spesa, con l'obiettivo di garantire, anche se con minori risorse a disposizione, le consuete iniziative e attività. L'indirizzo generale della struttura gestionale, è quello di erogare, nella miglior misura possibile, i servizi alla cittadinanza, in rapporto alle risorse (economiche, umane e strumentali) a disposizione e anche in virtù del lento e progressivo ritorno alla normalità dopo la crisi sismica del 24.08.2016 e l'emergenza Covid-19.

CASTELSANTANGELO SUL NERA, lì 12/05/2023

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

F.to PUCCI ALICE

Il Rappresentante Legale

F.to MAURO FALCUCCI